



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Deep Blue Pro - Granuli di

cloro multifunzione

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Deep Blue Pro - Granuli di cloro multifunzione a rapida dissoluzione, pH

neutro 1,2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Usi: Per la disinfezione dell'acqua di piscine e spa.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda: Deep Blue Pool Supplies

Casella postale 8899 Hermitage,
Corsham, SN13 8DT

Telefono: +44 (0) 3330 907094

Fax: +44 (0) 3330 907094

E-mail: help@deepbluepoolsupplies.co.uk

1.4 Telefono di emergenza

Tel: +44 (0) 3330 907094 (orario d'ufficio)

Tel: 112 (fuori orario)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classe di pericolo	Indicazioni di pericolo
Tossicità acuta 4 *	H302
Irritazione oculare 2	H319
STOT SE 3	H335
Acquatico Acuto 1 acquatico 1	H410 Cronico

Per il testo completo delle dichiarazioni H menzionate in questa sezione, si veda la Sezione 16.

Effetti indesiderati più importanti

Salute umana: vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche

Rischi fisici e chimici: vedere la sezione 9 per informazioni fisico-chimiche

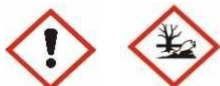
Potenziali effetti ambientali: consultare la sezione 12 per informazioni ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il

Regolamento (CE) n.

1272/2008 Simboli di pericolo:



GHS07

GHS09

Parola chiave: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335+H336 Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

EUH031 Il contatto con l'acido libera gas tossico

EUH026 Attenzione! Non utilizzare insieme ad altri prodotti. Può rilasciare gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso

P305 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti.

P351 Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere.

P338 Continuare a risciacquare.

P402 Conservare in un luogo asciutto.

P260 Non respirare la polvere

Negozi P405 chiuso a chiave

Componenti pericolosi che devono essere elencati sull'etichetta:

Dicloroisocianurato di sodio diidrato

2.3 Altri pericoli

PBT / vPvB: Non applicabile

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Natura chimica: Granuli

Nome chimico: dicloroisocianurato di sodio diidrato

Sostanza	Numero CAS	EINECS n.	%P/P
Dicloroisocianurato di sodio, diidrato	51580-86-0	220-767-7	85 - 100%
Solfato di alluminio	10043-01-3	233-135-0	2,5 - 10%
Solfato di rame pentaidrato	7758-99-8		<2,5%

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Consigli generali: togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione:

Portare il paziente all'aria aperta. Rimuovere gli indumenti contaminati e allentare quelli rimanenti. Mantenere il paziente a riposo fino alla completa guarigione. In caso di difficoltà respiratorie e cianosi (colorazione bluastra), assicurarsi che le vie aeree siano libere e far somministrare ossigeno tramite maschera facciale da personale qualificato. In caso di arresto respiratorio, praticare immediatamente la respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, praticare il massaggio cardiaco esterno. Consultare un medico. Nei casi gravi, l'edema polmonare può manifestarsi con un ritardo fino a 48 ore.

In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente la zona interessata con acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se ampie zone della pelle risultano danneggiate o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare. Consultare un medico.

In caso di ingestione: sciacquare la bocca con acqua e bere poi abbondante acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Sintomi ed effetti: Non sono disponibili ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione di necessità di cure mediche immediate e di trattamenti speciali:

Trattamento: Trattare i sintomi.

5. Misure antincendio 5.1

Mezzi di estinzione:

Mezzo adatto: Nebulizzazione o spruzzo d'acqua (disponibile in

grandi quantità)

Media non idonei: nessuna informazione disponibile

5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici: Agente ossidante. Non combustibile, ma favorisce la combustione di altri materiali.

Si decompone con il riscaldamento liberando cloro e ossigeno. Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con conseguente rottura violenta dei contenitori. Se possibile in sicurezza, allontanare i contenitori dalla traiettoria del fuoco.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

Dispositivi di protezione:

I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori (SCBA). Dopo l'intervento, è necessario decontaminare accuratamente l'attrezzatura antincendio, compresi tutti gli indumenti indossati dai vigili del fuoco.

Ulteriori informazioni: raccogliere separatamente l'acqua di

spegnimento contaminata.

6. Misure di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Precauzioni personali: Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Assicurare un'adeguata ventilazione. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Precauzioni ambientali: Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Informare le autorità competenti in merito all'inquinamento delle fonti idriche. Qualora non sia possibile contenere sversamenti di notevole entità, è necessario avvisare le autorità locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Pulizia:

Raccogliete il materiale con una scopa, evitando di sollevare polvere, quindi spargetelo immediatamente in uno strato sottile in un'area aperta, asciutta e non contaminata, per evitare la formazione di punti caldi. Lavate gradualmente con un tubo da giardino per diluire bene il materiale. NON conservate né trasportate il materiale raccolto. NON rimettete il materiale versato nel contenitore originale. Non aggiungete piccole quantità d'acqua al materiale. Qualora la fuoriuscita si sia verificata in uno spazio confinato o in un edificio non ventilato e il materiale sia umido e rilasci cloro, la velocità di rilascio del cloro può essere ridotta coprendo il solido steso con carbonato di sodio. In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni,

avvisate i servizi di emergenza.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione personale vedere la sezione 8

7. Gestione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:

Consigli per una manipolazione sicura:

Forte agente ossidante. **NON MISCELARE CON ALTRE SOSTANZE CHIMICHE.** Mescolare solo con acqua. Non aggiungere mai acqua al prodotto. Aggiungere sempre il prodotto all'acqua. Utilizzare attrezzature di dosaggio pulite e asciutte. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Misure igieniche:

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. È vietato fumare, mangiare e bere nell'area di applicazione. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine della giornata lavorativa.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Garantire un'adeguata ventilazione.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità.

Conservazione: Quando non in uso, conservare il prodotto nella sua confezione originale sigillata. Conservare in un luogo fresco e asciutto.

Protezione antincendio: Misure normali di prevenzione incendi

Ulteriori informazioni: Tenere lontano dalla portata dei bambini

Conservazione ordinaria: Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. Tenere lontano da materiali infiammabili.

7.3 usi finali specifici

Usi specifici: Non sono disponibili informazioni.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

UE. Esposizione indicativa e direttive relative alla protezione dai rischi connessi all'esposizione professionale a sostanze chimiche.

Dicloroisocianurato di sodio diidrato		
Stato	A breve termine	Lotteria
Regno Unito	0,07 mg/ m ³	0,02 mg/ m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche: è necessaria una cappa aspirante in caso di generazione di vapori/aerosol. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di esposizione breve o basso livello di inquinamento, utilizzare il dispositivo di filtraggio respiratorio Filtro AB2P2.

AB2P3. In caso di esposizione intensa o prolungata, utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria autonomo. Indossare guanti protettivi. I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE sulla protezione delle mani:

89/686/CEE e norma EN 374.

Protezione degli occhi: indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN 166.

Protezione della pelle e del corpo: indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle

Misure di controllo dell'esposizione ambientale:

Smaltire in conformità a tutte le normative locali e nazionali applicabili.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Forma: Granuli
Colore: biancastro

Odore: caratteristico del cloro
pH a 20 °C: 7,0 - 10% (soluzione acquosa)

Punto di fusione non applicabile
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Solubilità in acqua: 260 g/litro a 25 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: nessun dato disponibile
Proprietà esplosive: Il prodotto non è esplosivo.
Proprietà ossidanti: nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni Nessuna ulteriore informazione

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Reattività: nessuna informazione disponibile

10.2 Stabilità chimica:

Stabilità chimica: nessuna informazione disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reazioni pericolose: Reagisce con i metalli rilasciando idrogeno. Reagisce in modo esotermico con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare:

Condizioni di umidità o leggera pioggia possono liberare lentamente gas pericolosi (che si degraderanno gradualmente in tricloruro di azoto).

10.5 Materiali incompatibili:

Materiali da evitare:

Evitare il contatto con l'acqua sul materiale concentrato nel contenitore. Evitare il contatto con facilmente materiale ossidabile, ad esempio composti organici, agenti riducenti, contenenti azoto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Si decompone al di sopra dei 240 °C formando cloro, azoto, tricloruro, ossidi di azoto, carbonio

Prodotti di decomposizione pericolosi: biossido di carbonio, cianati e monossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori di tossicità: dicloroisocianurato di sodio diidrato,

Itinerario	Specie	Test	Valore	Unità
Orale	Ratto	LD50	>1.400	mg/kg

(dose letale minima)

Valori di tossicità: Solfato di rame pentaidrato,

Itinerario	Specie	Test	Valore	Unità
Orale	Ratto	LD50	>300	mg/kg

(più basso)

Ingestione: l'ingestione può provocare nausea, vomito, diarrea, dolore addominale, ulcerazione dello stomaco, lacrimazione, difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, coma e possibile morte.

Inalazione: L'inalazione della polvere provoca irritazione delle vie respiratorie. Si decompone quando è bagnata per evolvere gas cloro. L'inalazione di cloro provoca una grave irritazione delle vie respiratorie. Gli effetti ritardati possono includere mancanza di respiro, forte mal di testa, edema polmonare e polmonite.

Il contatto con la pelle può provocare una lieve irritazione. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare Pelle: dermatite allergica da contatto.

Corrosivo per Occhi: Grave irritante per gli occhi. La contaminazione degli occhi può provocare lesioni permanenti. occhi; il contatto può causare ustioni corneali.

Sensibilizzazione: non sono disponibili ulteriori informazioni. Ulteriori informazioni: Non sono disponibili ulteriori informazioni.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Altamente tossico per gli organismi acquatici: NON scaricare in laghi, stagni o corsi d'acqua. NON scaricare in acque pubbliche se non in conformità con le autorizzazioni allo scarico.

Specie	Tempo	Test	Valore	Unità
Pescare	96H	LC50	1.000	Mg/L
Daphna magna	48 ore	LC50	1.000	Mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità:

Persistenza e degradabilità: nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo: non si prevede bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo:

Mobilità nel suolo: solubile in acqua, si prevede che abbia un'elevata mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e PvB:

Valutazione PBT e PvB: nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti indesiderati:

Note: Effetti dannosi sugli organismi acquatici dovuti alla variazione del pH
La neutralizzazione è necessaria prima che le acque reflue vengano scaricate negli impianti di depurazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Prodotto:

Lo smaltimento insieme ai rifiuti normali non è consentito. È necessario uno smaltimento speciale in conformità con le normative locali. Non disperdere il prodotto nelle fognature. Contattare il servizio di smaltimento rifiuti.

Imballaggi contaminati:

Svuotare accuratamente gli imballaggi contaminati. Possono essere riciclati dopo un'accurata e corretta pulizia. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti nello stesso modo del prodotto.

Numero di catalogo dei rifiuti:

A questo prodotto non può essere assegnato alcun codice di rifiuto secondo il Catalogo europeo dei rifiuti, poiché l'assegnazione dipende dalla destinazione d'uso. Il codice di rifiuto viene stabilito in

accordo con l'ente regionale preposto allo smaltimento dei rifiuti.

14. Informazioni sui trasporti

14.1 Numero ONU 3077

14.2 nome di spedizione corretto UN

3077 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA NOS (DICLOROISOCIANURATO DI SODIO DIIDRATO)

14.3 Classe(i) di pericolo durante il trasporto

Classe	9
Codice di classificazione	M7
Etichetta di pericolo	90
Categoria di trasporto	3

14.4 Gruppo Imballaggi III

14.5 Rischi ambientali

Pericoloso per l'ambiente	? Sì
Inquinante marino	Sì

14.6 Precauzioni speciali per l'utente Non applicabile

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della MARPOL 73/78 e il codice IBCN/a

15. Informazioni normative

15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per questa sostanza o miscela.
La presente scheda di dati di sicurezza è fornita in conformità al regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335+H336 Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

EUH031 Il contatto con gli acidi libera gas tossici.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare insieme ad altri prodotti. Può rilasciare gas pericolosi (cloro).

Consigliato per utenti professionali. Attenzione: evitare l'esposizione al sole; consultare le istruzioni specifiche prima dell'uso.

Si ritiene che queste informazioni siano accurate e rappresentino le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. Tuttavia, non forniamo alcuna garanzia di commerciabilità, idoneità per un uso particolare o qualsiasi altra garanzia, esplicita o implicita, in relazione a queste informazioni e non ci assumiamo alcuna responsabilità derivante dal loro utilizzo. Gli utenti sono tenuti a svolgere le proprie verifiche per determinare l'idoneità delle informazioni alle proprie esigenze e ai propri utilizzi specifici.